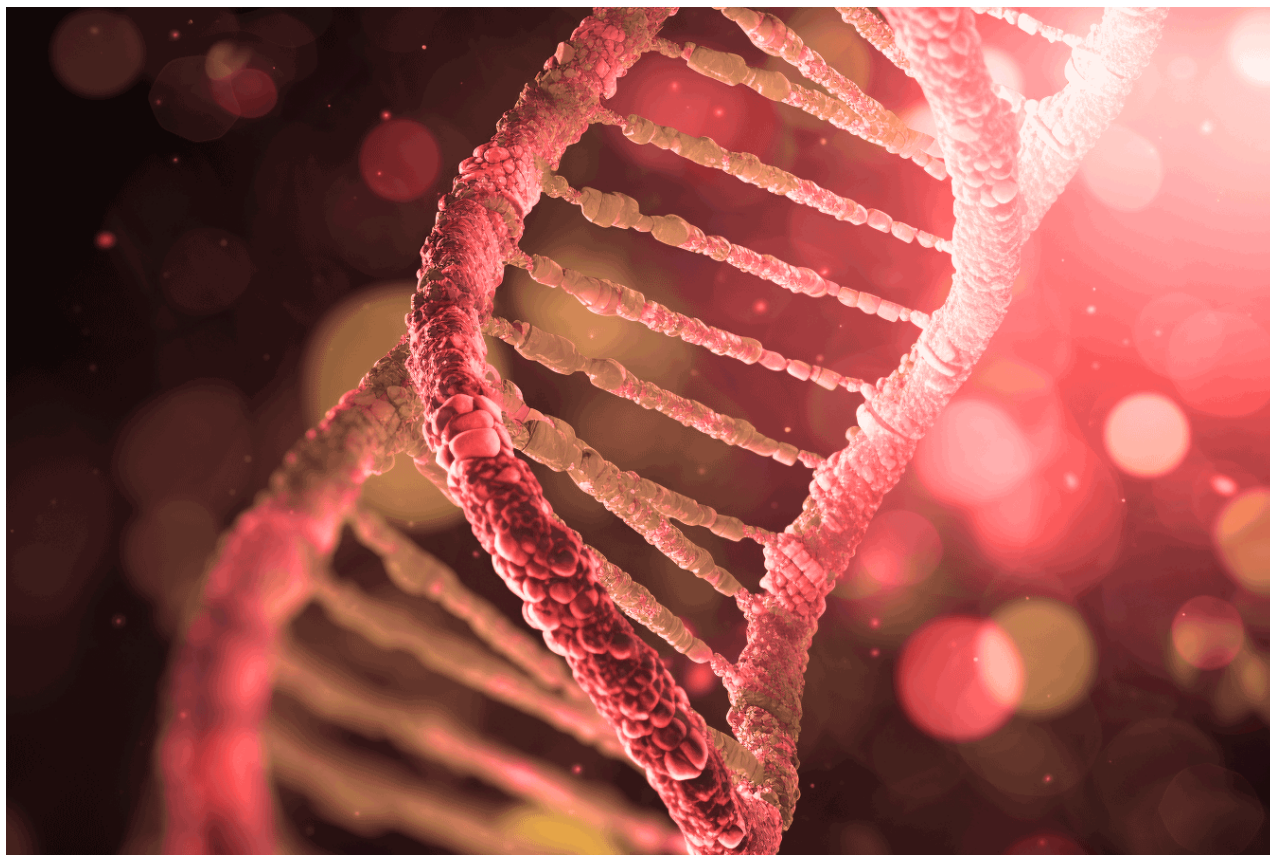


Siero mRNA contaminato dal DNA, ricercatori in allarme. Il vaccino è l'alba dell'era umanoide?

R21 renovatio21.com/siero-mrna-contaminato-dal-dna-ricercatori-in-allarme-il-vaccino-e-lalba-dellera-umanoide/

admin

22 settembre 2023



Scienziati e ricercatori lanciano l'allarme sulla possibile presenza di frammenti di DNA nei vaccini COVID.

Phillip Buckhaults, esperto di genomica del cancro e professore presso l'Università della Carolina del Sud, ha testimoniato davanti a una commissione per gli affari medici del Senato della Carolina del Sud affermando che il vaccino mRNA è contaminato da miliardi di minuscoli frammenti di DNA.

Buckhaults, che ha un dottorato in biochimica e biologia molecolare, ha affermato che «esiste un rischio molto reale» che questi frammenti di DNA estraneo possano inserirsi nel genoma di una persona e diventare un «elemento permanente della cellula».

Il genetista statunitense ha dichiarato che si potrebbe trattare di un meccanismo plausibile che potrebbe «causare alcuni degli effetti collaterali rari ma gravi come la morte per arresto cardiaco» nelle persone che hanno effettuato la vaccinazione con il siero genico sperimentale.

«Buckhaults non è un allarmista ed è stato riluttante a rendere pubbliche le sue scoperte per paura di spaventare la gente» scrive il Brownstone Institute. «Lui stesso è stato vaccinato tre volte con il vaccino COVID della Pfizer e lo ha consigliato a parenti e amici. Ha descritto la tecnologia della piattaforma mRNA come “rivoluzionaria” e ha affermato che il vaccino ha salvato molte vite».

«Sono un vero fan di questa piattaforma», ha detto Buckhaults al Senato. «Penso che abbia il potenziale per curare i tumori, credo davvero che questa piattaforma sia rivoluzionaria. Nel corso della tua vita, ci saranno vaccini mRNA contro gli antigeni del tuo unico cancro. Ma devono risolvere questo problema».

Il ricercatore si è detto molto preoccupato per il «rischio teorico molto reale di cancro futuro in alcune persone, a seconda di dove questo pezzo estraneo di DNA finisce nel genoma, può interrompere un gene soppressore del tumore o attivare un oncogene».

«Sono un po' allarmato per la presenza di questo DNA nel vaccino... Il DNA è un dispositivo di memorizzazione delle informazioni di lunga durata. È ciò con cui sei nato, con cui morirai e lo trasmetterai ai tuoi figli... Quindi le alterazioni del DNA... beh, rimangono», ha detto.

Sostieni Renovatio 21

Buckhaults ritiene che i vaccini siano stati distribuiti in buona fede, ma dato il panico e l'urgenza della crisi, «sono state prese molte scorciatoie».

Lo scienziato ha quindi spiegato come sono stati utilizzati due diversi processi di produzione per produrre il vaccino mRNA. La produzione iniziale del vaccino COVID ha utilizzato un metodo chiamato reazione a catena della polimerasi (PCR) per amplificare il modello di DNA che è stato poi utilizzato per la produzione dell'mRNA.

Questo metodo, chiamato PROCESSO 1, può essere utilizzato per realizzare un prodotto di mRNA altamente puro.

Tuttavia, al fine di potenziare il processo di distribuzione su larga scala del vaccino alla popolazione per la fornitura di «autorizzazione di emergenza», il produttore del vaccino è passato a un metodo diverso – PROCESSO 2 – per amplificare l'mRNA.

PROCESSO 2 utilizzava batteri per produrre grandi quantità di «plasmide di DNA» (istruzioni circolari del DNA), che sarebbe stato utilizzato per produrre l'mRNA. Quindi, il prodotto finale conteneva sia DNA plasmidico che mRNA.

Il passaggio dal PROCESSO 1 al PROCESSO 2, alla fine, ha provocato la contaminazione del vaccino.

Il produttore del vaccino ha provato ad affrontare il problema aggiungendo un enzima (la DNAsi) per tagliare il plasmide in milioni di minuscoli frammenti. Tuttavia il Buckhaults sostiene che ciò peggiora la situazione perché più frammenti si hanno, maggiore è la possibilità che uno dei frammenti si inserisca nel genoma e distrugga un gene vitale.

«Li hanno fatti a pezzi per cercare di farli andare via, ma in realtà hanno aumentato il rischio di modificazione del genoma nel processo», ha spiegato.

«Non penso che ci sia stato qualcosa di nefasto qui, penso solo che sia stata una specie di stupida svista», ha aggiunto. «Semplicemente non hanno pensato al rischio della modificazione del genoma... non è poi così costoso aggiungere un altro processo per eliminarlo».

Un'indagine del *BMJ* ha rilevato che i lotti di vaccino derivati da PROCESS 2 hanno dimostrato di avere un'integrità dell'mRNA sostanzialmente inferiore e alcuni affermano che questi vaccini sono stati associati a maggiori eventi avversi.

La ricerca di Buckhaults non è un'eccezione. L'esperto di genomica Kevin McKernan aveva segnalato la contaminazione del DNA plasmidico nei vaccini bivalenti COVID-19, in quantità che superavano di gran lunga il limite di sicurezza fissato dall'ente regolatorio del farmaco statunitense FDA.

Aiuta Renovatio 21

Buckhaults ha affermato che le persone vaccinate devono essere sottoposte a test per vedere se parte del DNA estraneo si è integrato nel genoma delle loro cellule staminali. Questo è facilmente rilevabile perché il DNA estraneo ha una firma unica. «Lascia un biglietto da visita», ha detto lo scienziato. «Non è molto costoso fare questo tipo di test», ha aggiunto

«Non farò di nuovo il vaccino a meno che non riceva un lotto e scopra che è privo di DNA», ha dichiarato, dicendo che gli piacerebbe analizzare il nuovo booster appena raccomandato in USA a tutti i cittadini dai 6 mesi di età in su. Il costo per l'analisi di una fiala è di 100 dollari di reagenti e tre ore di lavoro, ha detto.

Come riportato da *Renovatio 21*, nel marzo 2022 ricercatori svedesi dell'Università di Lund avevano scritto in un *paper* – «Intracellular Reverse Transcription of Pfizer BioNTech COVID-19 mRNA Vaccine BNT162b2 In Vitro in Human Liver Cell Line» («Trascrizione inversa intracellulare del vaccino COVID-19 mRNA Pfizer-Biontech in linee cellulari di fegato umano *in vitro*») – in cui illustravano che l'RNA messaggero (mRNA) del vaccino COVID-19 di Pfizer è in grado di entrare nelle cellule del fegato umano e viene convertito in DNA.

Il video del cardiologo texano Peter McCullough che spiegava l'ipotesi degli scienziati svedesi era stato sottotitolato da *Renovatio 21* e pubblicato su YouTube, ma la piattaforma ha rimosso il video e assegnato uno *strike*, cioè minacciato di espellerci dal sito in caso vi fossero altre «violazioni» di questo tipo.

Abbiamo caricato il video su Twitter, dove sembra che resista ancora.

Dottor McCullough: i vaccini mRNA potrebbero alterare il DNA umano per produrre proteine spike a lungo termine <https://t.co/avo5jU15ls> pic.twitter.com/LYpZ3smZ8t

— Renovatio 21 (@21_renovatio) [April 13, 2022](#)

Da notare come l'ente per il controllo delle epidemie USA, il noto CDC, aveva nella lista delle bufale sul COVID il fatto «Il materiale genetico fornito dai vaccini mRNA non entra mai nel nucleo delle tue cellule». L'affermazione, che parrebbe sempre più tragicamente smentita, campeggiava sulla pagina del suo sito web chiamata «[Leggende e fatti sui vaccini COVID-19](#)».

Il tema ha un'importanza capitale all'interno ad una [prospettiva sempre più discussa](#): la modifica della linea germinale umana sulla modifica della quale, come riportato da *Renovatio 21*, bioeticisti e [scienziati](#) stanno [discutendo in merito ai bambini bioingegnerizzati](#) con il [CRISPR](#).

Tuttavia, senza passare dall'eugenetica in provetta, una modifica genetica della linea germinale umana è già stata [innestata, miliardi di volte, grazie ai sieri genici sperimentali mRNA](#) forzati sulla popolazione mondiale durante il biennio pandemico.

Come riportato da *Renovatio 21*, [il Regno Unito ha già approvato ufficialmente](#) la prospettiva della modifica della linea germinale umana.

Riguardo alla modifica della struttura genetica l'umanità, è in corso una [vera campagna di manipolazione mondiale](#), visibile chiaramente dalle posizioni assunte nei [convegni mondiali sull'editing del genoma umano](#).

Il fine di tutto questo è, chiaramente, una società [basata sulla genetica](#), o meglio, [sull'eugenetica](#).

C'è da chiedersi: se il codice genetico dei vaccini si sta tramandando di padre in figlio... significa che sta emergendo una nuova razza umana?

Il [vaccino è l'alba di un'era umanoide?](#)

Putin lancia un avvertimento sulla tecnologia genetica

R21

Pubblicato

3 settimane fa

il

5 Settembre 2023

Da

admin



La Russia comprende «l'importanza e i pericoli» della tecnologia genetica e cerca di mantenere un approccio etico in questo campo di ricerca poiché alla fine potrebbe produrre «un'arma dal terribile potere distruttivo», ha affermato il presidente Vladimir Putin.

Il leader russo ha fatto queste osservazioni parlando agli scolari durante una lezione aperta il 1° settembre, in occasione dell'inizio dell'anno accademico. Un breve video del discorso di Putin è stato pubblicato domenica sui social media dal giornalista Pavel Zarubin.

La genetica «è importante e pericolosa, secondo gli esperti. Si dice che coloro che occupano posizioni dirigenziali nel campo della genetica avranno nelle loro mani un'arma dal terribile potere distruttivo», ha affermato Putin.

La Russia, tuttavia, resta impegnata a mantenere un approccio etico alla ricerca genetica, ha continuato Putin. Il Paese farà in modo che le «fondamenta positive» della genetica non si trasformino in una «minaccia per l'intera umanità», ha aggiunto.

Il presidente ha tenuto una lezione aperta, soprannominata «Una conversazione su ciò che è importante», venerdì, il primo giorno del nuovo anno scolastico. All'evento televisivo annuale hanno partecipato circa 30 scolari che hanno ottenuto risultati eccezionali, come vincere concorsi internazionali in vari campi.

Non è la prima volta che il presidente russo dimostra di considerare molto seriamente il tema della genetica e della biotecnologia.

«La rivoluzione tecnologica, i risultati impressionanti nell'Intelligenza Artificiale, nell'elettronica, nelle comunicazioni, nella genetica, nella bioingegneria e nella medicina aprono enormi opportunità, ma allo stesso tempo, in termini pratici, sollevano questioni filosofiche, morali e spirituali che erano fino a poco tempo fa le dominio esclusivo degli scrittori di fantascienza» aveva detto durante il suo discorso all'edizione 2021 del Club Valdai.

In una riunione del Consiglio presidenziale russo per la società civile e i diritti umani il 30 ottobre 2017, Putin chiese ai presenti: «sapevate che il materiale biologico viene raccolto in tutto il Paese, in particolare tra diversi gruppi etnici e persone che vivono in diversi punti geografici della Federazione Russa? Ecco la domanda: perché lo fanno? Lo stanno facendo in modo sistematico e professionale. Siamo un argomento di grande interesse».

Molti risero delle parole di Putin. Scienziati, anche russi, negarono che le bioarmi etniche siano possibili da realizzare.

Nel maggio 2017, il governo russo aveva vietato tutte le esportazioni di campioni biologici umani: un rapporto del capo del servizio segreto FSB Nikolaj Patrushev presentato a Putin affermava dello sviluppo in corso di «armi biologiche genetiche» mirate alla popolazione russa da parte delle istituzioni occidentali, di cui faceva i nomi.

Qualche anno dopo sarebbe arrivata una sorta di conferma dal dipartimento della biologia molecolare dell'ala medica 59esima brigata dell'aviazione degli USA, che avrebbe rivelato di aver raccolto specificamente campioni di DNA russo, suscitando forti timori in Russia per lo stato avanzato del possibile programma di armi biologiche diretto dagli Stati Uniti.

Poche settimane fa, ad una cena elettorale a Nuova York il candidato presidenziale USA Robert F. Kennedy disse che il COVID potrebbe essere stato progettato per attaccare alcuni gruppi etnici piuttosto che altri: lo accusarono, immediatamente, di antisemitismo.

Sulle armi biologiche a profilazione etnica, e sulle armi biologiche tout court, nessuno vuole parlare, tantomeno gli uomini di Stato – con l’eccezione, a quanto sembra, di Vladimir Vladimirovic Putin.

Immagine di President of Russia pubblicata su licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0).

Vogliono proprio mutare il nostro DNA

Maurizio Blondet

22 Settembre 2023

Il siero mRNA che i miliardari transumani vogliono iniettare a tutti noi viene sempre più chiaramente denunciato dagli scienziati:

<https://twitter.com/ChanceGardiner/status/1705098720029622348>

<https://twitter.com/ChanceGardiner/status/1703743824311247100>

<https://twitter.com/ChanceGardiner/status/1703735465294152158>